



Ing. Marco Raia

Ingegnere per l'Ambiente e il Territorio

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli n. 17866
P.IVA 05672971214

Sede

Via Mercato Vecchio n. 136
80049 Somma Vesuviana (NA)

Contatti

Tel./Fax 081.362.95.71
Cell. 333.3329376
e-mail: ing.raia.marco@gmail.com

Oggetto

Richiesta di variante non sostanziale AIA

AI SENSI DEL D.LGS 152/2006 E S.M.I.

Comune di Pollena Trocchia
PROVINCIA DI NAPOLI



Dati di inquadramento del sito



Comune: Pollena Trocchia
Provincia: Napoli
Sito: Via G. Garibaldi n. 15
Catasto: foglio n. 4 p.IIa 568

Data	Prot.	Rev.
20/09/2024	031.2024-03	00

Scala
-/--

Elaborato
∅ Relazione ambientale

Sigla Elaborato
RA

il Committente
Romano Armando S.r.l. Sede legale: Via Giuseppe Garibaldi n. 15, Pollena Trocchia (NA)

il tecnico

Dott. Ing. Marco Raia

Revisioni	
n.	Descrizione

Indice

Premessa.....	2
1. Descrizione della modifica proposta.....	3
1.1. Integrazione codici EER.....	3
1.2. Aggiornamento della planimetria autorizzata in relazione ad alcune modifiche ed individuazione del percorso delle pluviali	4
1.3. Aggiornamento metodiche di campionamento nel PMC	6
2. Indicazione dei potenziali effetti sull'ambiente derivanti dalla modifica proposta	7

Premessa

La società Romano Armando S.r.l. è autorizzata con Decreto Dirigenziale AIA n. 95 del 21/03/2023 per le seguenti tipologie di attività di cui all'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.:

→ 5.1c) – 5.5.

La presente relazione tecnica viene redatta in relazione alla richiesta di modifica non sostanziale dell'AIA, inerente a:

- Integrazione di n. 3 codici EER;
- Aggiornamento della planimetria autorizzata in relazione ad alcune modifiche e alla corretta individuazione delle pluviali
- Aggiornamento metodiche di campionamento adoperate

I quantitativi stoccabili nell'impianto (R13) sono di 279,43 mc.; in seguito alle variazioni proposte non verrà aumentato il quantitativo massimo di rifiuti autorizzato, né saranno in variati l'estensione dell'impianto o la dotazione impiantistica.

L'impianto effettua esclusivamente operazione R13-R12 e, pertanto, non rientra tra le attività soggette a VIA/verifica di assoggettabilità.

1. Descrizione della modifica proposta

1.1. Integrazione codici EER

L'azienda intende procedere alla seguente integrazione di codici EER:

Tabella 1 – Codici CER da integrare

EER	Descrizione	Attività
160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	R13-R12
160121*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	R13-R12
130702*	benzina	R13-R12

I codici EER inseriti vanno a completamento delle tipologie già autorizzate e risultano, pertanto, analoghi alle tipologie già autorizzate. Lo stoccaggio sarà effettuato con le stesse modalità dei codici già autorizzati; in particolare:

Tabella 2 – Modalità di stoccaggio

EER	Descrizione	Rif. Tav. V	Mod. Stoccaggio
130702*	benzina	A1	Serbatoio
160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	A2/b	Contenitori mobili / cassoni scarrabili chiusi/coperti con telo
160121*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	A2/a	Contenitori mobili a tenuta/cassoni scarrabili a tenuta chiusi/coperti con telo

Inoltre, l'integrazione dei rifiuti sarà effettuata nell'ambito dei quantitativi già autorizzati e delle aree del layout già autorizzate, non determinando un incremento di capacità produttiva dell'impianto, ma soltanto una maggiore flessibilità rispetto alle esigenze aziendali: trattasi, infatti, di tipologie di rifiuti attinenti a famiglie di codici CER già autorizzate per la ditta proponente (13-16) e, pertanto, compatibili con le modalità gestionali e le dotazioni già autorizzate.

In particolare, analogamente a quanto indicato in precedenza, i codici EER integrati saranno gestiti in modalità R13-R12, andando con R12 ad individuare le seguenti attività:

- ✓ il codice 130702*, nel rispetto dei criteri di cui al rapporto tecnico dell'impianto, in analogia ai codici già autorizzati relativi alla famiglia 13.xx.xx. sarà avviato al deposito degli oli minerali esausti per il recupero della frazione oleosa ed avvio presso gli impianti finali con codice EER

130208*; l'azienda è già autorizzata alla gestione sia del codice EER 130701* che del codice 130703*;

- ✓ per i restanti codici EER, di seguito il dettaglio delle attività svolgibili:

Tabella 3 – Dettaglio attività

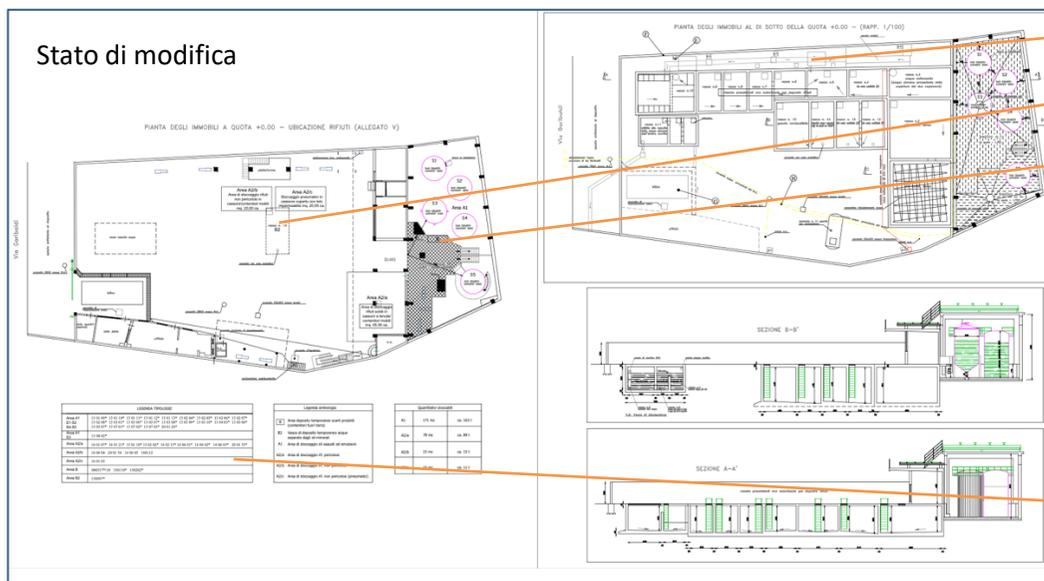
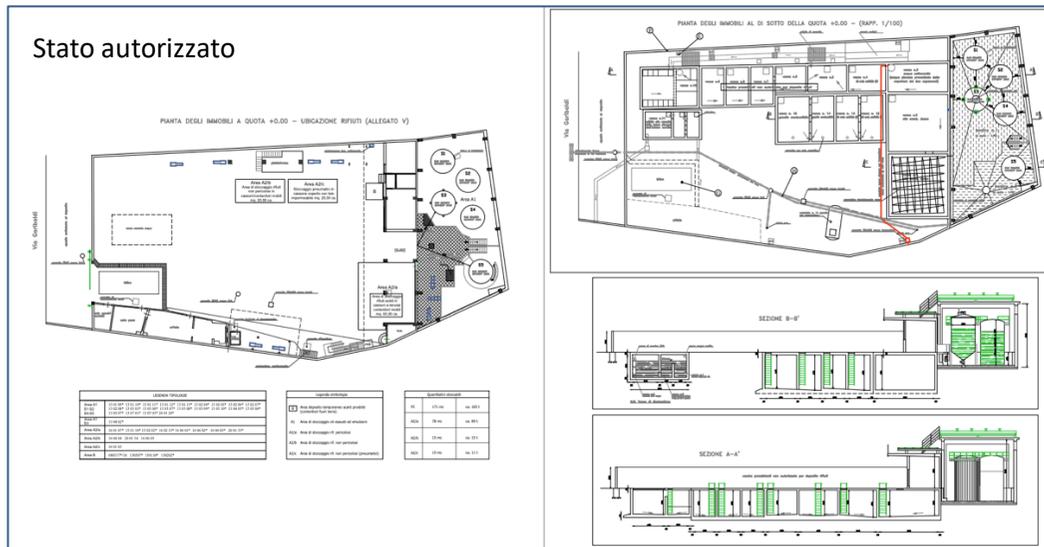
CER	Descrizione	Dettaglio Attività R12
160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	sconfezionamento/ ri-confezionamento, separazione di imballi e/o eventuali sostanze estranee
160121*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	sconfezionamento/ ri-confezionamento, separazione di imballi e/o eventuali sostanze estranee; separazione frazione oleosa (da avviare al recupero all'apposita sezione)

1.2. Aggiornamento della planimetria autorizzata in relazione ad alcune modifiche ed individuazione del percorso delle pluviali

L'aggiornamento della planimetria (allegato S-V) consiste, in dettaglio, nelle seguenti modifiche:

1. Individuazione in planimetria dei nuovi codici EER integrati, nelle aree di stoccaggio e con le modalità già autorizzate;
2. Spostamento dell'area di deposito temporaneo: per una maggiore praticità, l'area è stata lievemente spostata e posta all'interno del capannone; inoltre si intende adoperare la vasca n. 14 per il deposito temporaneo delle acque separate dagli oli (rifiuto prodotto dalla separazione gravimetrica con codice EER 130507* - rif. in planimetria B2)
3. Chiusura di alcuni pozzetti grigliati: trattasi di pozzetti grigliati che in precedenza erano adoperati a garanzia della raccolta di eventuali sversamenti accidentali nelle aree precedentemente deputate allo stoccaggio in vasca degli oli minerali esausti (modalità non più adoperata poiché sostituita con lo stoccaggio nei serbatoi di cui al settore A1);

Si è provveduto inoltre all'individuazione del percorso delle pluviali, le quali giungono al recapito di scarico in un unico punto, come già indicato nel PMC in essere, denominato S3 (Allegato T).



- 3) Chiusura pozzetti grigliati
- 2) Utilizzo vasca n. 14 per deposito temporaneo (B2)
- 2) Spostamento area di deposito temporaneo (B)
- 1) Aggiornamento codici EER

1.3. Aggiornamento metodiche di campionamento nel PMC

Si intende, con la presente dar seguito a quanto già comunicato precedentemente circa le metodiche di campionamento delle emissioni diffuse, rettificando quanto indicato nel PMC.

Come già indicato nel RT autorizzativo, dal punto di vista emissivo, l'impianto presenta le sole emissioni fuggitive dai serbatoi, presidiati da appositi filtri a carbone attivo. Circa la metodica di rilevamento adoperata, occorre pertanto indicare la metodica idonea al monitoraggio delle emissioni prodotte all'interno dello stabilimento; con la presente si provvede, pertanto, a richiedere l'aggiornamento del PMC in tal senso, in cui è erroneamente stata indicata una metodica non pertinente al tipo di emissioni presenti:

PMC in essere	PMC rettifica
Metodo di rilevamento	Metodo di rilevamento
UNI	NIOSH 2549

2. Indicazione dei potenziali effetti sull'ambiente derivanti dalla modifica proposta

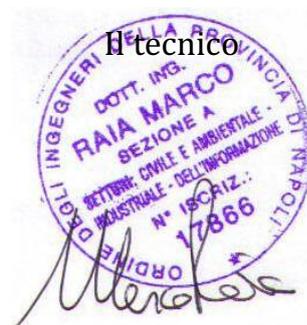
La richiesta oggetto della presente relazione non comporterà incrementi delle quantità di rifiuti stoccabili rispetto a quelle autorizzate (non vengono richiesti incrementi alle volumetrie di rifiuti stoccabili di cui alle relazioni tecniche autorizzate), né vi saranno modifiche alle tipologie merceologiche stoccate essendo i rifiuti integrati attinenti a tipologie già autorizzate; inoltre, non vengono richieste modifiche ai quantitativi istantanei stoccabili.

La modifica infine non comporterà aggravio dal punto di vista del rischio incendio, per il quale, andranno sempre rispettati i limiti imposti dal CPI e dalla DGR 223/2019.

La modifica non comporterà variazioni in termini di impatto ambientale in quanto le operazioni e le tipologie gestibili saranno analoghe a quelle già autorizzate e non viene richiesto alcun incremento dei quantitativi gestibili.

In conclusione, la modifica non condurrà ad effetti significativi e negativi per l'ambiente in quanto le operazioni descritte sono analoghe a quelle già autorizzate e, infine, non viene richiesto alcun incremento dei quantitativi gestibili già autorizzati né modifiche alle operazioni svolgibili o alla dotazione impiantistica già autorizzata.

Data 20/09/2024





Ing. Marco Raia

Ingegnere per l'Ambiente e il Territorio

Ordine degli Ingegneri della Provincia di Napoli n. 17866
P.IVA 05672971214

Sede

Via Mercato Vecchio n. 136
80049 Somma Vesuviana (NA)

Contatti

Tel./Fax 081.362.95.71
Cell. 333.3329376
e-mail: ing.raia.marco@gmail.com

Oggetto

Richiesta di variante non sostanziale AIA

AI SENSI DEL D.LGS 152/2006 E S.M.I.

Comune di Pollena Trocchia
PROVINCIA DI NAPOLI



Dati di inquadramento del sito



Comune: Pollena Trocchia
Provincia: Napoli
Sito: Via G. Garibaldi n. 15
Catasto: foglio n. 4 p.IIa 568

Data	Prot.	Rev.	Scala
20/09/2024	031.2024-03	00	-/--

Elaborato	Sigla Elaborato
∅ Relazione tecnica	RT

il Committente	il tecnico
Romano Armando S.r.l. Sede legale: Via Giuseppe Garibaldi n. 15, Pollena Trocchia (NA)	Dott. Ing. Marco Raia
Revisori	
n.	Descrizione

Indice

Premessa.....	2
1. Inquadramento geografico territoriale.....	3
2. Descrizione dell'impianto e dell'attività	3
3. Descrizione della modifica proposta.....	9
3.1. Integrazione codici EER.....	9
3.2. Aggiornamento della planimetria autorizzata in relazione ad alcune modifiche e all'individuazione del percorso delle pluviali	10
3.3. Aggiornamento metodiche di campionamento in PMC	12

Premessa

La società Romano Armando S.r.l. è autorizzata con Decreto Dirigenziale AIA n. 95 del 21/03/2023 per le seguenti tipologie di attività di cui all'Allegato VIII alla Parte II del D.Lgs 152/2006 e s.m.i.:

→ 5.1c) – 5.5.

La presente relazione tecnica viene redatta in relazione alla richiesta di modifica non sostanziale dell'AIA, inerente a:

- Integrazione di n. 3 codici EER;
- Aggiornamento della planimetria autorizzata in relazione ad alcune modifiche e alla corretta individuazione delle pluviali
- Aggiornamento metodiche di campionamento adoperate

I quantitativi stoccabili nell'impianto (R13) sono di 279,43 mc.; in seguito alle variazioni proposte non verrà aumentato il quantitativo massimo di rifiuti autorizzato, né saranno in variati l'estensione dell'impianto o la dotazione impiantistica.

L'impianto effettua esclusivamente operazione R13-R12 e, pertanto, non rientra tra le attività soggette a VIA/verifica di assoggettabilità.

1. Inquadramento geografico territoriale

L'impianto della Soc. Romano Armando S.r.l. sorge nel Comune di Pollena Trocchia, in Via Garibaldi n. 15, in catasto al foglio n°4, particella n. 568.



2. Descrizione dell'impianto e dell'attività

L'impianto occupa un'estensione di circa 1.370 mq. ed è completamente recintato con muratura di cemento armato; tutte le aree aziendali sono pavimentate in conglomerato cementizio.

L'azienda risulta autorizzata alla gestione delle seguenti tipologie di rifiuti:

CER in ingresso	Descrizione	Attività
13 01 09*	oli minerali per circuiti idraulici, clorurati	R13-R12
13 01 10*	oli minerali per circuiti idraulici, non clorurati	R13-R12
13 01 11*	oli sintetici per circuiti idraulici	R13-R12
13 01 12*	oli per circuiti idraulici facilmente biodegradabili	R13-R12
13 01 13*	altri oli per circuiti idraulici	R13-R12
13 02 04*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, clorurati	R13-R12
13 02 05*	scarti di olio minerale per motori, ingranaggi e lubrificazione, non clorurati	R13-R12
13 02 06*	scarti di olio sintetico per motori, ingranaggi e lubrificazione	R13-R12
13 02 07*	olio per motori, ingranaggi e lubrificazione, facilmente biodegradabile	R13-R12

13 02 08*	altri oli per motori, ingranaggi e lubrificazione	R13-R12
13 03 01*	oli isolanti e termoconduttori, contenenti PCB	R13-R12
13 03 06*	oli minerali isolanti e termo conduttori clorurati, diversi da quelli di cui alla voce 130301	R13-R12
13 03 07*	oli minerali isolanti e termo conduttori non clorurati	R13-R12
13 03 08*	oli sintetici isolanti e termoconduttori	R13-R12
13 03 09*	oli isolanti e termoconduttori, facilmente biodegradabili	R13-R12
13 03 10*	altri oli isolanti e termoconduttori	R13-R12
13 04 03*	altri oli di sentina della navigazione	R13-R12
13 05 06*	oli prodotti dalla separazione olio acqua	R13-R12
13 05 07*	acque oleose prodotte dalla separazione olio/acqua	R13-R12
13 07 01*	olio combustibile e carburante diesel	R13-R12
13 07 03*	altri carburanti (comprese le miscele)	R13-R12
20 01 26*	oli e grassi diversi da quelli di cui alla voce 20 01 25	R13-R12
13 08 02*	altre emulsioni	R13-R12
16 01 07*	filtri dell'olio	R13-R12
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R13-R12
16 06 01*	batterie al piombo	R13-R12
16 06 02*	batterie al nichel-cadmio	R13-R12
16 06 03*	batterie contenenti mercurio	R13-R12
16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	R13-R12
16 06 05	altre batterie ed accumulatori	R13-R12
20 01 33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	R13-R12
20 01 34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	R13-R12
16 01 03	pneumatici fuori uso	R13-R12
16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	R13-R12
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	R13-R12

L'azienda è principalmente dedita alla raccolta e stoccaggio degli oli esausti per conto del CONOU; essa è difatti autorizzata allo stoccaggio di oli esausti ai fini di un successivo avvio ad impianti di recupero finale ed allo stoccaggio di rifiuti solidi; per questi ultimi si adottano contenitori idonei in relazione alle sostanze contenute, all'occorrenza coperti con teli impermeabili posti in area dedicata, come da planimetria approvata.

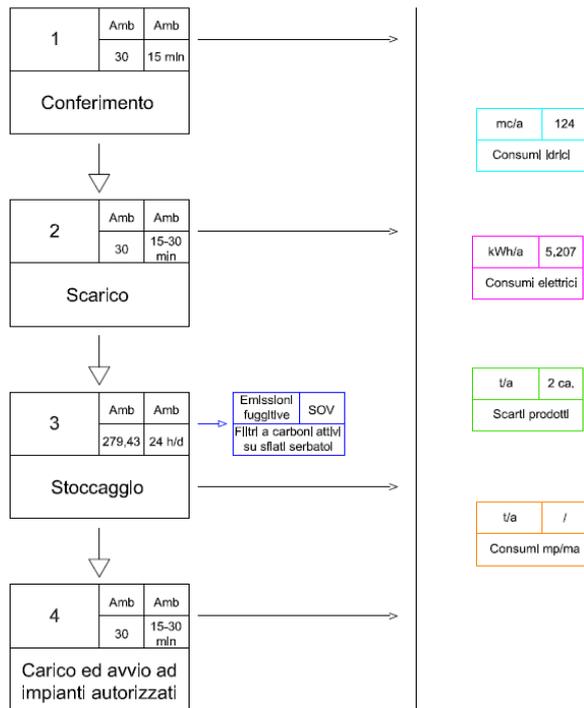
Il ciclo lavorativo

La prima fase è quella del conferimento: in tale sede si effettuano i controlli di conformità alla normativa e la verifica del rifiuto conferito; da qui il rifiuto viene avviato allo specifico settore di stoccaggio.

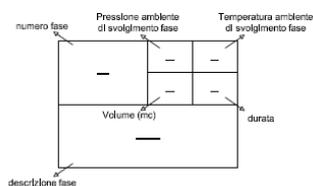
Per i rifiuti solidi si provvede al deposito all'interno dei cassoni/contenitori dedicati e, in particolare, per i rifiuti pericolosi si adottano contenitori a tenuta, idonei in relazione alle sostanze contenute.

Le operazioni lavorative inerenti al processo di stoccaggio provvisorio di oli ed emulsioni sono quelle necessarie per effettuare il carico/scarico delle cisterne ed il successivo avvio presso idonei impianti autorizzati.

Schema di flusso attività:



Legenda fase



Consumi /
produzione di scarti
(dall'analisi dell'azienda anno 2013)

Nel ciclo lavorativo della società Romano Armando S.r.l. è presente una sola linea lavorativa costituita dall'attività di stoccaggio dei rifiuti in ingresso, per l'avvio presso impianti di trattamento autorizzati.

In particolare, per gli oli esausti risultano autorizzate le operazioni di stoccaggio ed omogeneizzazione dei rifiuti in ingresso, nel rispetto di quanto autorizzato dal decreto AIA, secondo quanto di seguito sintetizzato:

Richiesta di modifica non sostanziale AIA - D.Lgs 152/2006 e s.m.i.

Il ciclo lavorativo degli oli esausti consiste nelle seguenti operazioni:

- ✓ Conferimento ed accettazione
- ✓ Stoccaggio ed omogeneizzazione
- ✓ Conferimento ad impianti autorizzati

La prima fase è quella di conferimento, finalizzata a:

- Accertare il rispetto della normativa del trasporto dei rifiuti
- Verificare peso e caratteristiche analitiche del rifiuto
- Avviare il rifiuto all'area di conferimento

Terminate le procedure di accettazione, l'automezzo viene avviato all'area di scarico.

La seconda fase è quindi quella di stoccaggio ed omogeneizzazione degli oli esausti. Le modalità di gestione degli oli esausti ed emulsioni non prevedono trattamenti chimici, pertanto saranno soltanto costituite da un processo di natura fisico che condurrà, per le emulsioni oleose, alla separazione della frazione oleosa (avviata al recupero) da quella acquosa (avviata allo smaltimento).

L'ultima fase è quella del conferimento presso impianti autorizzati: consiste nel caricare gli oli esausti su automezzi autorizzati nell'apposita area di carico/scarico, per l'avvio presso impianti terzi autorizzati.

Le altre tipologie di rifiuti gestite dalla società sono le seguenti:

EER	Descrizione	Attività
13 08 02*	altre emulsioni	R13-R12
16 01 07*	filtri dell'olio	R13-R12
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R13-R12
16 06 01*	batterie al piombo	R13-R12
16 06 02*	batterie al nichel-cadmio	R13-R12
16 06 03*	batterie contenenti mercurio	R13-R12
16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)	R13-R12
20 01 33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	R13-R12
20 01 34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	R13-R12
16 01 03	pneumatici fuori uso	R13-R12
16 06 05	altre batterie ed accumulatori	R13-R12
16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	R13-R12
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	R13-R12

Per il codice CER 130802* l'attività R12 sta ad indicare un processo di separazione naturale dell'olio dall'acqua che avviene per differenti pesi specifici (descritta in precedenza); in tal modo si riesce a recuperare una percentuale di olio che viene avviata al recupero presso impianti autorizzati (CER 130208*), dal residuo acquoso.

Per i restanti codici sopra riportati, le attività R12 sono di seguito dettagliate:

CER	Descrizione	Attività		Dettaglio attività
		Stocc.	Pretratt.	
160107*	Filtri dell'olio	R13	R12	sconfezionamento/ ri-confezionamento, separazione di imballi e/o eventuali sostanze estranee; separazione frazione oleosa (da avviare al recupero)
150202*	Assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose	R13	R12	sconfezionamento/ ri-confezionamento, separazione di imballi e/o eventuali sostanze estranee; separazione frazione oleosa (da avviare al recupero)
160601*	Batterie al piombo	R13	R12	sconfezionamento/ ri-confezionamento, separazione di imballi e/o eventuali sostanze estranee
160602*	Batterie al nichel-cadmio	R13	R12	sconfezionamento/ ri-confezionamento, separazione di imballi e/o eventuali sostanze estranee
160603*	Batterie contenenti mercurio	R13	R12	sconfezionamento/ ri-confezionamento, separazione di imballi e/o eventuali sostanze estranee
160604	Batterie alcaline (tranne 16 06 03)	R13	R12	sconfezionamento/ ri-confezionamento, separazione di imballi e/o eventuali sostanze estranee
16 06 05	altre batterie ed accumulatori	R13	R12	sconfezionamento/ ri-confezionamento, separazione di imballi e/o eventuali sostanze estranee
200133*	Batterie e accumulatori di cui alle voci 160601, 160602 e 160603 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie	R13	R12	sconfezionamento/ ri-confezionamento, separazione di imballi e/o eventuali sostanze estranee
200134	Batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33	R13	R12	sconfezionamento/ ri-confezionamento, separazione di imballi e/o eventuali sostanze estranee
160103	Pneumatici fuori uso	R13	R12	sconfezionamento/ ri-confezionamento, separazione di imballi e/o eventuali sostanze estranee
160213*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12	R13	R12	sconfezionamento/ ri-confezionamento, separazione di imballi e/o eventuali sostanze estranee
150110*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze	R13	R12	sconfezionamento/ ri-confezionamento, separazione di imballi e/o eventuali sostanze estranee; separazione frazione oleosa (da avviare al recupero)

Per tali tipologie si adottano le seguenti modalità di stoccaggio:

CER	Descrizione	Mod. Stoccaggio	Rif. Tav. V
13 08 02*	altre emulsioni	Serbatoio	A1
16 01 07*	filtri dell'olio	Contenitori a tenuta/cassoni scarrabili a tenuta coperti con telo	A2/a
15 02 02*	assorbenti, materiali filtranti (inclusi filtri dell'olio non specificati altrimenti), stracci e indumenti protettivi, contaminati da sostanze pericolose		
16 02 13*	apparecchiature fuori uso, contenenti componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci 16 02 09 e 16 02 12		
15 01 10*	imballaggi contenenti residui di sostanze pericolose o contaminati da tali sostanze		
16 06 01*	batterie al piombo		
16 06 02*	batterie al nichel-cadmio		
16 06 03*	batterie contenenti mercurio		
20 01 33*	batterie e accumulatori di cui alle voci 16 06 01, 16 06 02 e 16 06 03 nonché batterie e accumulatori non suddivisi contenenti tali batterie		
16 06 05	altre batterie ed accumulatori	Contenitori mobili / cassoni scarrabili	A2/b
16 06 04	batterie alcaline (tranne 16 06 03)		
20 01 34	batterie e accumulatori diversi da quelli di cui alla voce 20 01 33		A2/c
16 01 03	pneumatici fuori uso		

3. Descrizione della modifica proposta

3.1. Integrazione codici EER

L'azienda intende procedere alla seguente integrazione di codici EER:

Tabella 1 – Codici CER da integrare

EER	Descrizione	Attività
160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	R13-R12
160121*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	R13-R12
130702*	benzina	R13-R12

I codici EER inseriti vanno a completamento delle tipologie già autorizzate e risultano, pertanto, analoghi alle tipologie già autorizzate. Lo stoccaggio sarà effettuato con le stesse modalità dei codici già autorizzati; in particolare:

Tabella 2 – Modalità di stoccaggio

EER	Descrizione	Rif. Tav. V	Mod. Stoccaggio
130702*	benzina	A1	Serbatoio
160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	A2/b	Contenitori mobili / cassoni scarrabili chiusi/coperti con telo
160121*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	A2/a	Contenitori mobili a tenuta/cassoni scarrabili a tenuta chiusi/coperti con telo

Inoltre, l'integrazione dei rifiuti sarà effettuata nell'ambito dei quantitativi già autorizzati e delle aree del layout già autorizzate, non determinando un incremento di capacità produttiva dell'impianto, ma soltanto una maggiore flessibilità rispetto alle esigenze aziendali: trattasi, infatti, di tipologie di rifiuti attinenti a famiglie di codici CER già autorizzate per la ditta proponente (13-16) e, pertanto, compatibili con le modalità gestionali e le dotazioni già autorizzate.

In particolare, analogamente a quanto indicato in precedenza, i codici EER integrati saranno gestiti in modalità R13-R12, andando con R12 ad individuare le seguenti attività:

- ✓ il codice 130702*, nel rispetto dei criteri di cui al rapporto tecnico dell'impianto, in analogia ai codici già autorizzati relativi alla famiglia 13.xx.xx. sarà avviato al deposito degli oli minerali esausti per il recupero della frazione oleosa ed avvio presso gli impianti finali con codice EER

130208*; l'azienda è già autorizzata alla gestione sia del codice EER 130701* che del codice 130703*;

- ✓ per i restanti codici EER, di seguito il dettaglio delle attività svolgibili:

Tabella 3 – Dettaglio attività

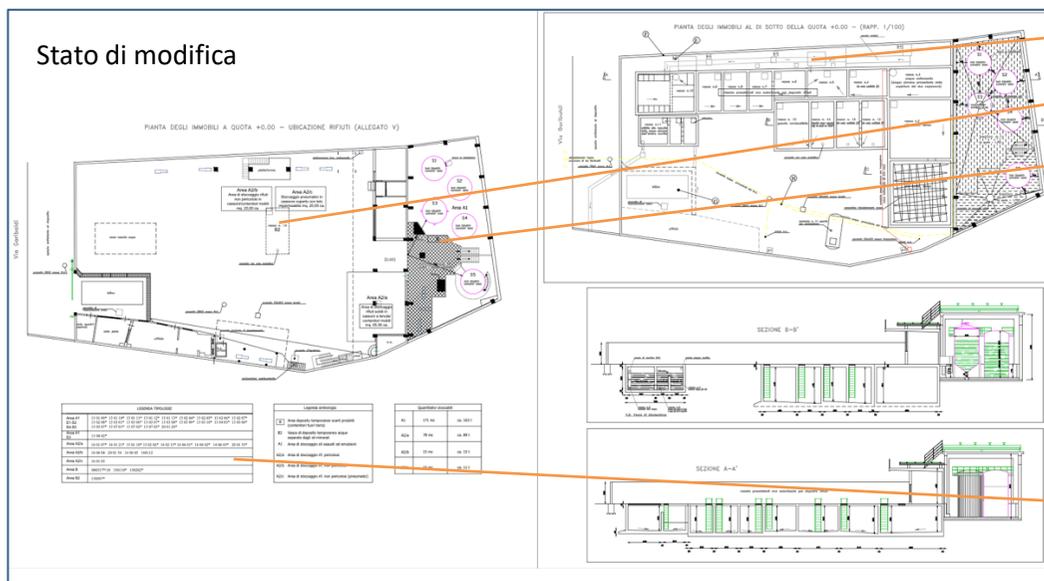
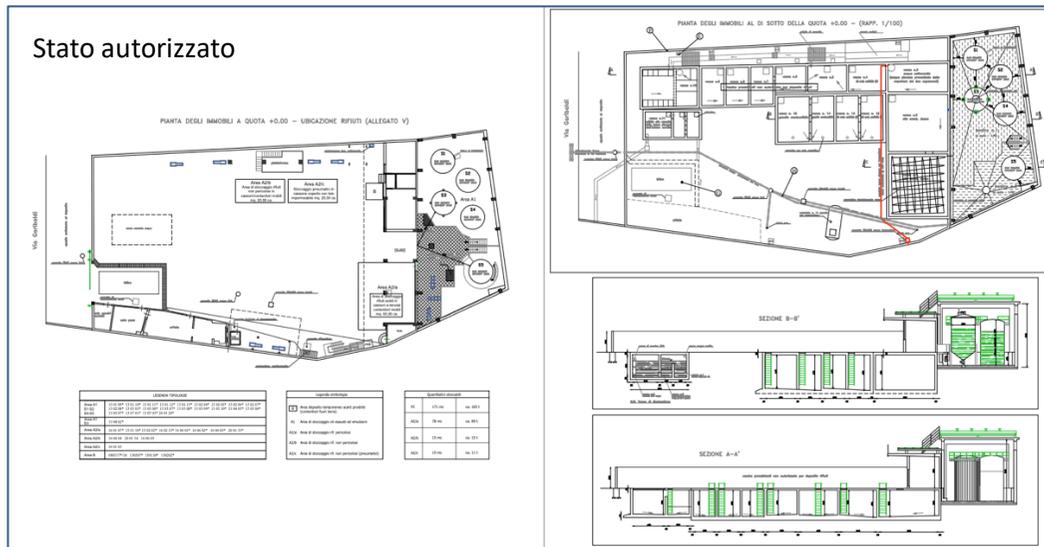
CER	Descrizione	Dettaglio Attività R12
160112	pastiglie per freni, diverse da quelle di cui alla voce 16 01 11	sconfezionamento/ ri-confezionamento, separazione di imballi e/o eventuali sostanze estranee
160121*	componenti pericolosi diversi da quelli di cui alle voci da 16 01 07 a 16 01 11, 16 01 13 e 16 01 14	sconfezionamento/ ri-confezionamento, separazione di imballi e/o eventuali sostanze estranee; separazione frazione oleosa (da avviare al recupero all'apposita sezione)

3.2. Aggiornamento della planimetria autorizzata in relazione ad alcune modifiche ed individuazione del percorso delle pluviali

L'aggiornamento della planimetria (allegato S-V) consiste, in dettaglio, nelle seguenti modifiche:

1. Individuazione in planimetria dei nuovi codici EER integrati, nelle aree di stoccaggio e con le modalità già autorizzate;
2. Spostamento dell'area di deposito temporaneo: per una maggiore praticità, l'area è stata lievemente spostata e posta all'interno del capannone; inoltre si intende adoperare la vasca n. 14 per il deposito temporaneo delle acque separate dagli oli (rifiuto prodotto dalla separazione gravimetrica con codice EER 130507* - rif. in planimetria B2)
3. Chiusura di alcuni pozzetti grigliati: trattasi di pozzetti grigliati che in precedenza erano adoperati a garanzia della raccolta di eventuali sversamenti accidentali nelle aree precedentemente deputate allo stoccaggio in vasca degli oli minerali esausti (modalità non più adoperata poiché sostituita con lo stoccaggio nei serbatoi di cui al settore A1);

Si è provveduto inoltre all'individuazione del percorso delle pluviali, le quali giungono al recapito di scarico in un unico punto, come già indicato nel PMC in essere, denominato S3 (Allegato T).



- 3) Chiusura pozzetti grigliati
- 2) Utilizzo vasca n. 14 per deposito temporaneo (B2)
- 2) Spostamento area di deposito temporaneo (B)
- 1) Aggiornamento codici EER

3.3. Aggiornamento metodiche di campionamento nel PMC

Si intende, con la presente dar seguito a quanto già comunicato precedentemente circa le metodiche di campionamento delle emissioni diffuse, rettificando quanto indicato nel PMC.

Come già indicato nel RT autorizzativo, dal punto di vista emissivo, l'impianto presenta le sole emissioni fuggitive dai serbatoi, presidiati da appositi filtri a carbone attivo. Circa la metodica di rilevamento adoperata, occorre pertanto indicare la metodica idonea al monitoraggio delle emissioni prodotte all'interno dello stabilimento; con la presente si provvede, pertanto, a richiedere l'aggiornamento del PMC in tal senso, in cui è erroneamente stata indicata una metodica non pertinente al tipo di emissioni presenti:

PMC in essere	PMC rettifica
Metodo di rilevamento	Metodo di rilevamento
UNI	NIOSH 2549

Data 20/09/2024

Il tecnico

